



TRAVAGLIATO ... com'era
viaggio nel tempo con vecchie fotografie

Si ringraziano:

- la Sig.ra **Ornella Abeni**
- il Geom. **Adolfo Parzani**
- il Sig. **Giuseppe Zugno**
- il Sig. **Domenico Staffoni**
- il Sig. **Pierino Buizza**
- il Sig. **Eugenio Pompeo Falsina**
- il Sig. **Giuseppe Bertozzi**
- il Sig. **Pierluigi Febbrari**
- il Sig. **Lorenzo Foini**
- la Sig.ra **Letizia Naoni**
- la **Parrocchia di Travagliato**
- il **Comune di Travagliato**
- la **Pro Loco di Travagliato**

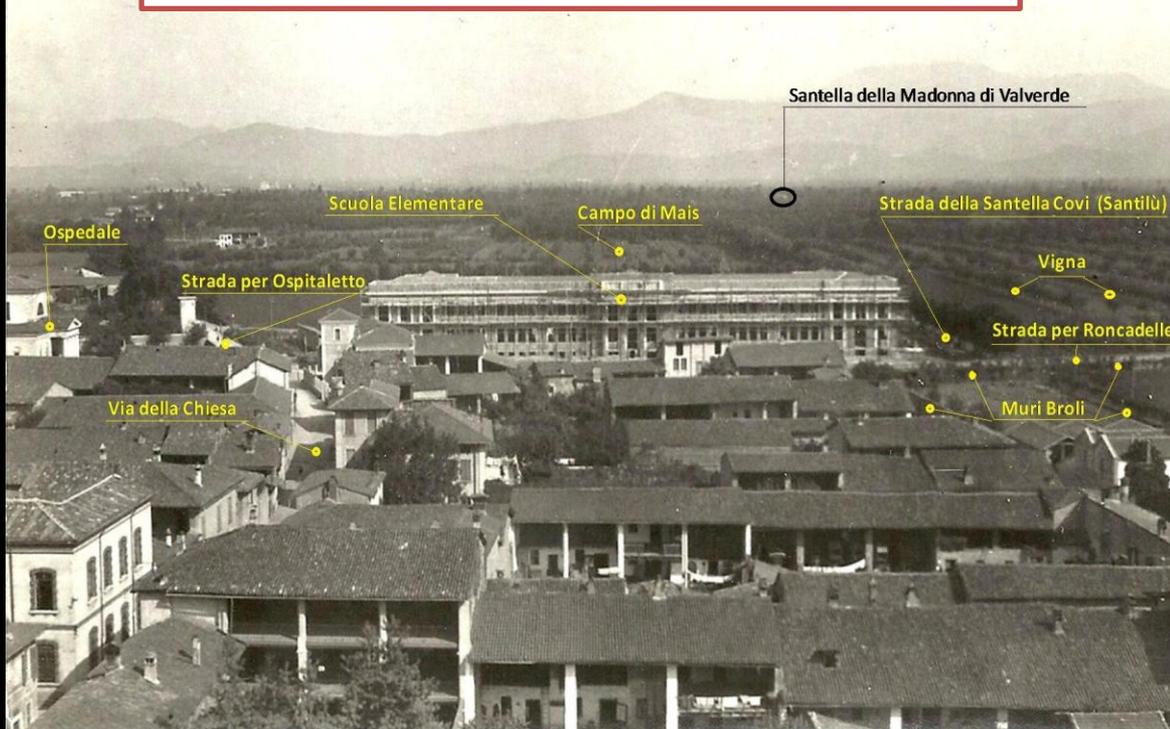
Per aver fornito le fotografie che hanno consentito di allestire la seguente rassegna che sarà costantemente aggiornata con il materiale fotografico che giungerà alla nostra associazione, o direttamente in sede negli orari indicati nella rubrica contatti del presente sito, o all'indirizzo mail info@prolocotravagliato.it

A tal proposito si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare all'iniziativa inviandoci immagini datate della nostra cittadina e della sua gente; le fotografie saranno anche esposte in una mostra che la Pro Loco curerà e allestirà nel 2011.

È vietata la riproduzione e la diffusione delle immagini della presente rassegna



Costruzione della SCUOLA ELEMENTARE - anno 1931



La fotografia è stata presa nel 1931 dall'alto della **Torre delle Campanelle** (Chiesa Parrocchiale) e mostra l'edificio scolastico ancora seminascosto dalle impalcature utilizzate per la sua costruzione.

L'immagine è di sicuro interesse in quanto getta uno sguardo profondo verso la campagna nord dell'abitato senza disdegnare la tipologia edilizia che denuncia la **chiara origine agricola della comunità**.

Particolari:

- Sulla destra in basso sono visibili i **muri di sassi che delimitavano i Broli** siti tra la via Vitt. Emanuele II° (**Contrada dei Covi - via Medaglie d'Oro**), la via S. Francesco d'Assisi (**strada comunale del Musnone - strada comunale dell'Avrolda per Roncadelle**) e la via Raffaello (**strada comunale del Brolo Covi**).
- Sulla destra delle scuole la **consorziale della Santella Covi (Santelù)** ora via Valverde.

- Dove sorge oggi il villaggio Valverde, costruito negli anni 1950, c'era una **Vigna**; i filari delle viti, sostenute da alberi di Gelso, erano abbastanza distanti tra loro da permettere un'agevole coltivazione meccanizzata dei terreni interclusi (**pianète**)
- Lontano all'orizzonte è appena percettibile tra la vegetazione la **Chiesetta della Madonna della Valverde**
- Dietro all'edificio scolastico è riconoscibile un **campo coltivato a mais** (granturco)
- Sulla sinistra appare la sagoma inconfondibile dell'**Ospedale Vantiniano** con l'antistante colonnato che lo caratterizza
- In primo piano sulla sinistra è visibile un **edificio della tipologia industriale** del XIX° secolo che è prospiciente la via Roma (**via della Chiesa**)
- dopo la Scuola prosegue per Ospitaletto la via Mulini (**strada Comunale per Ospitaletto**)





La SCUOLA ELEMENTARE è quasi ultimata - anno 1932

L'edificio scolastico è in fase di ultimazione, le ultime impalcature riguardano la zona dell'ingresso; alla vista mancano le tre scalette d'accesso al piano rialzato, la recinzione e la sistemazione del giardino.

Particolari:

- L'acqua della Seriola nuova di Chiari (**Dügal de Ciare**) che scorre scoperta e praticamente a livello strada, fa da cornice al lavoro delle **massaie che lavano i panni**. A quei tempi non esistevano i lavatoi pubblici (saranno costruiti lì appresso molto più tardi) **per lavare erano utilizzate le fresche e limpide acque dei fossi**.
- L'albero in primo piano rappresenta il filare che corre in fregio alla **strada consorziale della Santella Covi (Santelù)**.
- Sullo sfondo si vede l'**Ospedale Vantiniano**



Vista dall'Ospedale
Vantiniano

La SCUOLA ELEMENTARE è ultimata - anno 1932



Chiesa di SANTA MARIA del SUFFRAGIO - anno 1931



La fotografia è stata presa nel 1931 dall'alto della Torre delle Campanelle (Chiesa Parrocchiale) e mostra la **Chiesa di Santa Maria del Suffragio** con l'importante panorama nord est del territorio comunale in cui predomina la coltivazione del **Gelso** che fornisce l'alimento per i **Bachi da Seta** che permisero il fiorente indotto locale dell'industria serigrafica.

Particolari:

- In primo piano, al centro, è visibile il tetto del fabbricato costruito in aderenza alla Chiesa; questo sarà alzato di un piano negli anni 1960 e **chiuderà parzialmente le due finestre dell'edificio** di culto che guardano verso ovest.
- Traguardando il campanile del Suffragio si vede, in aperta campagna, **il Cimitero** con la **facciata del Vantini** prospiciente la via San Francesco d'Assisi (**strada del Musnone – strada comunale dell'Avrolda**) e la **Chiesetta** in posizione centrale.

- Sempre traguardando il campanile s'intravede in lontananza, oltre il Cimitero, la **cascina Averolda**: importante esempio di edilizia rurale padana i cui terreni di pertinenza sono diventati una **vasta Zona Industriale**.
- Sulla sinistra della fotografia sono visibili i **Muri in sassi** che delimitavano il **Brolo del palazzo Covi (Russia)** in cui s'intravedono diversi **Gelsi** a divisione del terreno in piccoli appezzamenti ed un **filare di viti**.
- Il muro sud prosegue verso est delimitando i **Broli** dei fabbricati di via Solferino (**Contrada dei Bertulli – contrada Mancapane**); parte di detto muro è visibile ancora oggi seppur rimaneggiato.



Funerale ai FINILETTI - anno 1939

La via Finiletto (**strada comunale detta il Finiletto – strada comunale dei Finiletto**) inizia dalla via S. Giulia (**strada comunale per Roncadelle**) alla quale si ricongiunge sul confine comunale dopo aver collegati tra loro i cascinali denominati “**Finiletto**”.

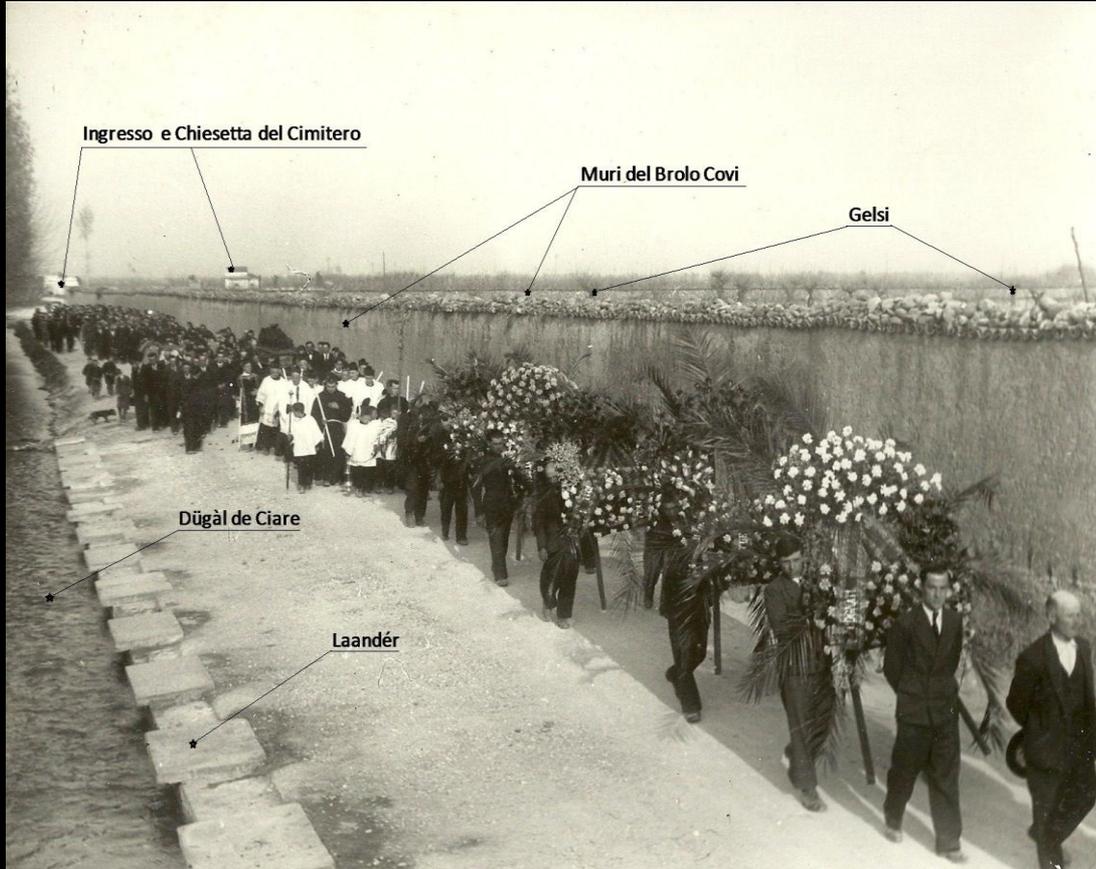
Particolari :

- La strada sterrata è costeggiata dalla Seriola nuova di Chiari (**dùgàl de Ciare**) il cui corso era più largo e meno profondo (la strada s’è alzata di spessore per effetto delle asfaltature che si sono susseguite nel tempo)
- La Seriola, nei pressi della villa Parzani, piega a destra e attraversa la strada comunale che la sorpassa con un ponte.
- Sulla destra dell’immagine è leggibile la scritta Scuola; infatti **i Finiletto al tempo erano dotati d’una Scuola rurale** oltre che d’una **Chiesetta** dedicata a **San Carlo**.



SCUOLA RURALE dei FINILETTI - anni 1940





Funerale in via SAN FRANCESCO D'ASSISI - anno 1939

La **strada comunale per Roncadelle** (già **strada comunale del Musnone**), ora via San Francesco d'Assisi, era di dimensioni contenute ed era fiancheggiata dalla Seriola Nuova di Chiari (**Dügàl de Ciare**) che scorreva scoperta quasi al livello della strada sterrata. Il viale del cimitero verrà realizzato decenni dopo

Particolari:

- nell'immagine è ben visibile il muro nord del **Brolo del Palazzo Covi**; sono parzialmente visibili anche il muro est ed alcuni **Gelsi** interni al Brolo.
- In lontananza sono chiaramente identificabili la **Chiesetta** e l'**ingresso del Cimitero Vantiniano**.
- Sulla sinistra scorre la Seriola caratterizzata da una moltitudine di lavatoi (**Laandér**) utilizzati dalle massaie per lavare i panni di casa.





Funerale in via VITTORIO EMANUELE II° - anno 1940

La via Vitt. Emanuele II° era in origine la **contrada di Covi**, dal nome della famiglia che risiedeva nell'omonimo palazzo (oggi **Russia**), che divenne in seguito la **via Medaglie d'Oro**.

Particolari:

- Il selciato della strada risulta essere composto da acciottolato (**Risöl**)
- sulla destra è ben visibile il **muro di cinta dei Broli** con una porticina d'accesso posta subito dopo il fabbricato che nel futuro ospiterà l'**Ufficio Postale**.
- Lo sfondo è dominato dall'imponente edificio delle **Scuole Elementari**.





Arrivo del funerale alla CHIESA PARROCCHIALE - anno 1940

Anche la via Roma (**contrada della Chiesa**) ha l'acciottolato (**Risöl**) che era tipico nelle vie centrali del tempo.

Particolari:

- Il corteo esce dalla via Marsala (**contrada della Chiesa – strada nord della Chiesa**) per entrare nella Chiesa Parrocchiale
- Sulla destra risaltano inconfondibili le colonne del **Prötiro Vantiniano** della Chiesa di S. Antonio (**Chiesa dei Morti**)
- Il contesto ambientale non trasuda certo floridezza, ma la dignitosa e serena compostezza dei bimbi vanno oltre la mestizia del momento





Funerale in via ROMA - anno 1940

La via Roma in origine era denominata **contrada della Chiesa**, divenuta poi **via della Chiesa**; era una delle strade del **Trivio** che ha dato, con ogni probabilità, il **nome a Travagliato**

Particolari:

- Il selciato della strada era costituito di acciottolato (**Risöl**) con canaletto di scolo centrale.
- I **palazzotti** e le case padronali laterali sono rimasti **invariati** nel tempo fino ad oggi.
- Lo sfondo della strada è quasi chiuso dalla facciata nord della **Chiesa dei Disciplini** (Chiesa di Lourdes) sulla quale è ancora evidente il **polittico** che sarà distrutto e sostituito ai nostri giorni.





Via TINTORI - anno 1930

La seconda parte della via Tintori (**contrada della Seriola**) era una strada periferica ed aveva un aspetto ben diverso da quello attuale.

Particolari:

- Il cagnolino in primo piano può permettersi il lusso di poltrire in mezzo alla strada in una tarda mattinata d'estate; non verrà certo disturbato dal traffico!
- Un robusto **muro di sassi cinge i Broli** dei fabbricati del tratto nord della via ; i Broli erano occupati in massima parte dalle **viti** che permettevano una **produzione vinicola tale da soddisfare i fabbisogni familiari**.
- il selciato stradale è sterrato e la carreggiata appare più ampia rispetto a quella oggi riscontrabile.
- in fregio alla strada scorre, quasi a livello viario, la **Roggia Travagliata** con il corredo arboreo del **Platano**.
- In primo piano sulla sinistra un lavatoio (**Laandér**) utilizzato dalle massaie per lavare i panni nella **fresca e pulita acqua** della roggia.





Via TINTORI - gennaio 1939

La fotografia fissa l'immagine dell'inizio della seconda parte della via Tintori (**contrada della Seriola**) nel tratto in cui si restringe prima di congiungersi con la via Don A. Colombo (**vicolo di Chiari – via Borgo delle Vitte**) e girare a destra verso via 26 Aprile (**via Seriola**)

Particolari:

- Il ponte sulla **roggia Travagliata** immette sulla via Don A. Colombo; all'inizio della via, sulla destra, un **muro in sassi** testimonia la vecchia **cinta del Brolo della Casa di Riposo** che era coltivato dagli anziani stessi ad Ortaglia ed a Vigna.

Al termine del muro era ancora visibile la **sagoma della cappelletta** presso la quale pregavano gli ospiti della struttura.

- In fondo alla strada, nel punto in cui gira a destra, è parzialmente visibile la **Santella** che sarà demolita negli anni '80.

- la **Chiesa Parrocchiale**, con la torre delle campanelle, fa da sfondo alla scena





Via VITTORIO VENETO - gennaio 1939

Guardare questa immagine pensando alla realtà d'oggi stringe il cuore; il cambiamento è talmente radicale che la fotografia pare inverosimile. Eppure si tratta del tracciato dell'attuale via Vittorio Veneto, già **strada comunale per Castrezzato e Berlingo**, che corre a sud della **lottizzazione Breda** in fregio alla **Roggia Travagliata**.

Particolari :

- La massa scura visibile sulla destra figura gli **alberi del parco del palazzo Rampinelli** di via S. Caterina (**contrada della Seriola**) che conta **Romiglie** e **Magnolie secolari**
- Lo stesso palazzo Rampinelli è intuibile tra gli alberi dietro al cascinale
- I terreni sulla destra sono stati totalmente edificati formando il villaggio posto tra la via Cesare Battisti e la via Novis (**strada comunale per Lograto**)
Ovviamente il fosso d'irrigazione visibile tra la strada ed il filare a nord dei terreni in questione, è stato eliminato.

- A monte della strada **un imponente filare di Platani** segna il percorso della **roggia Travagliata** la cui presenza è solo intuibile. Il **cultivar a capitozza multipla**, oggi assolutamente inusuale ancorché impensabile, rendeva il filare straordinario; un elemento di **notevole caratura ambientale** che avrebbe potuto o meglio avrebbe dovuto essere salvato: giacché ripariale esso non costituiva certo ostacoli per l'attività stradale ed edilizia. La straordinarietà del filare è amplificata dalla **potatura difficoltosa**; non avendo ancora a disposizione piattaforme e seghe meccaniche **la manutenzione era fatta manualmente con l'ausilio di lunghe scale**.
- I terreni a sinistra del filare di Platani sono stati completamente edificati: erano parte della lottizzazione Breda.
- Traguardando tra il primo e secondo Platano del filare si vede sullo sfondo la **ciminiera della Filanda di via Tintori**.
- il manufatto in primo piano sulla sinistra segna l'innesto della via Novis (**strada Comunale per Lograto**)





Innesto della via NOVIS sulla via VITTORIO VENETO - gennaio 1939

Pur vicina al centro abitato la **Cascina Novis (Novizzo)** si trovava in aperta campagna, sulla **strada comunale per Lograto** (attuale via Novis) che si innestava sulla **strada comunale per Castrezzato e Berlingo** (attuale via Vitt. Veneto) a sud dei terreni della Breda.

Particolari:

- Sulla strada innevata sono evidenti i segni del passaggio della "slitta" (cala) che rendeva più agevole il passaggio dei mezzi e delle persone.
- Il parapetto in mattoni visibile in primo piano apparteneva alla **roggia Castrina** che in questo punto attraversava la **roggia Travagliata** per mezzo di un canaletto in cemento.
- La **roggia Travagliata**, situata oltre il **filare dei Platani**, segnava il confine sud dei terreni della Breda
- In lontananza sono visibili: la **Chiesa Parrocchiale** con campanile, il campanile della **Chiesa dei Disciplini** e la **Torre Civica**.

Il PONTE della LENDENA - febbraio 1939



La **strada comunale per Castrezzato e Berlingo**, giunta sul vertice sud-ovest dei terreni della Breda, attraversa la **roggia Travagliata** continuando a seguirne il percorso sulla sponda opposta fino alla **località Bargnana**.

Particolari :

- L'indimenticabile ponte con parapetto (**Put de la Lèndena**) fa compiere alla strada una esse piuttosto secca.
- Sulla sinistra del ponte stacca la via Lendena (**strada consorziale della Lendena**)
- Oltre i terreni della **Breda** è appena visibile, nella foschia pomeridiana, la sagoma della **Chiesa Parrocchiale**





Via ZILIANI vista dai terreni della Breda - anni 1960

La via Ziliani (**contrada di Chiari**) si allungava verso la campagna con i fabbricati sul solo lato nord tra i quali predominava il **palazzo Verduro-Ziliani**.

Particolari:

- Il **palazzo Verduro-Ziliani** si staglia contro l'imponente sagoma del **monte Guglielmo**
- la via Ziliani corre oltre il **muro** cui sono addossate le alte **capitozze di Platano**
- mirando l'ingresso monumentale della casa padronale di sinistra, si può notare l'ingresso ai terreni della Breda, in primo piano, che è di forma semicircolare con **quattro pilastri in pietra e soprastante pigne lavorate pure in pietra**.



Via ZILIANI - anno 1974

Sembra proprio un'immagine di tempi lontani, molto più distanti da noi di quanto non siano in realtà; la **cementificazione irriguardosa** cambia totalmente il paesaggio e la qualità della vita: sarebbe bastato **preservare il filare di Platani ed il muro in ciottoli** per integrare la grande lottizzazione "Breda" nell'identità locale, senza per questo sminuirne l'edificabilità.

Particolari:

- La parte terminale della via Ziliani (**Contrada di Chiari – Via per Chiari**) qui rappresentata era un'appendice dell'abitato che si spingeva verso ovest sull'antica **strada per Chiari**
- Dopo i **Platani** sulla destra, dove inizia il **muro di cinta**, s'intravede un **pilastro con soprastante pigna in pietra** che era parte dell'ingresso ai terreni della Breda visibile nella diapositiva precedente.

BROLI GABBIANE e ZILIANI - gennaio 1930



Tra la via Ziliani (**strada comunale per Chiari**), la via Cav. Di Vitt. Veneto (**strada consorziale di S. Antonio - strada consorziale dei Broli**) e la via Rose (**strada consorziale delle gabbiane**) si estendevano i **terreni delle Gabbiane** ed i **Broli di via Ziliani**

Particolari:

- In primo piano è visibile un **filare di Gelsi** di notevoli dimensioni
- In lontananza sulla destra è visibile la **ciminiera di una Filanda**
- In lontananza al centro è visibile la **Torre Civica**

Via MARCONI innevata



L'immagine ritrae un carretto tirato dal cavallo mentre si appresta a lasciare il centro cittadino percorrendo la via Marconi (**contrada delle Bachere – strada comunale del Portone per Torbole**) sulla quale sono evidenti le tracce lasciate dallo spartineve (**cala**) che ha imboccato la via Dugalone (**contrada del Dugalone**).

Particolari:

- Il fabbricato più basso sulla destra della strada (quello con il portone) è crollato in seguito alla **nevicata del gennaio 1985**.
- la via Marconi non entrava direttamente nella Piazza perché era chiusa dalla **Filanda** di cui s'intravede il tetto innevato e l'alta **Ciminiera**.
- sullo sfondo s'intravede nella foschia la **Torre Civica**.





el MAGÜTT

Il manovale edile (**Magütt**) che porta il secchio di malta gode d'una vista mozzafiato camminando sul tetto in riparazione d'un fabbricato di via Marconi (**contrada delle Bachere – strada comunale del Portone per Torbole**).

Particolari:

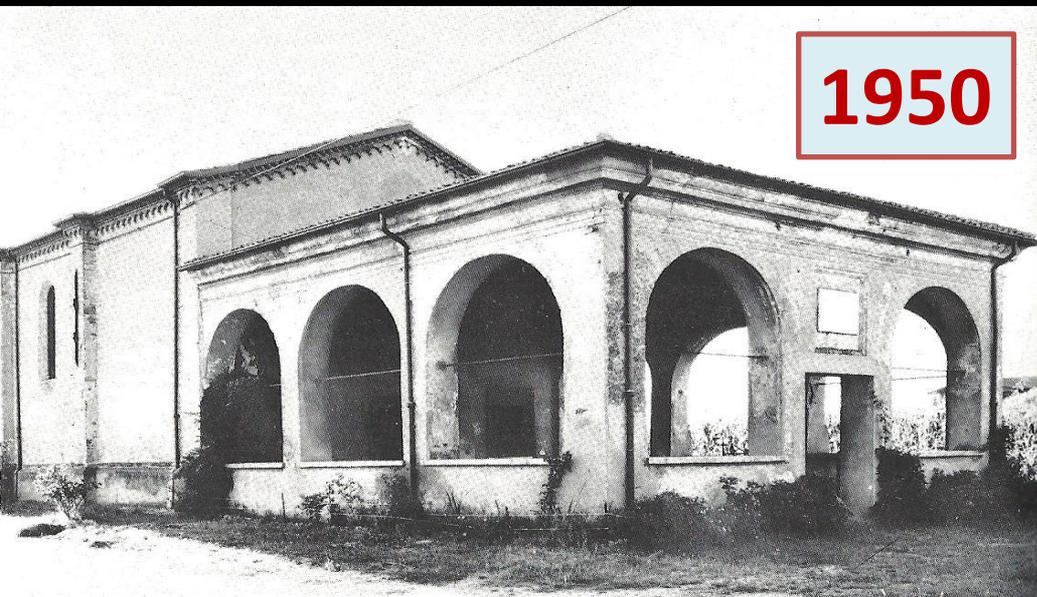
- La **Filanda Serlini** con le caratteristiche finestre a volto copre gran parte dell'immagine e chiudeva, al tempo, la via Marconi non permettendole di arrivare alla piazza principale del paese.
- sulla destra la possente mole della **chiesa Parrocchiale** col campanile svetta in altezza su qualsiasi fabbricato della cittadina.
- al centro la **Torre Civica** posta in mezzo alla piazza, appare seminascosa dalla **Ciminiera della Filanda**.
- sulla sinistra la **Torre della Chiesa dei Disciplini (Chiesa di Lourdes)** sembra innalzarsi dal **Palazzetto del Comune**



Chiesa di SANTA MARIA dei CAMPI - veduta verso est dall'interno del portico - 1900



L'evoluzione della Chiesa di SANTA MARIA dei Campi





Ingresso nel CIMITERO - anno 1939



La BANDA Santa Cecilia di Travagliato - anni 1940



**Foto di gruppo
della banda
"Santa Cecilia"
di Travagliato
che nel 1958 ha
presenziato alla
inaugurazione
della Scuola
Elementare dei
Finiletti**



In piedi: Grandi Giovanni, Uboldi Renzo, Ancelotti Giuseppe, Robolini I, Trebuchci Gianpaolo, Bussi, Gandossi, Robolini II, Raineri Eugenio, Costa, Ghidoni Felice, Gandossi Guerrino, Isidoro Evangelista, Micheletti Luigi (per gli amici Menelik), Bussi, Giordani, Tomasi, Rizzini Luigi, Nicolini Pietro, Falsina Andrea (Segretario), Naoni Giovanni (Presidente)

Accosciati e non: Cadei Venanzio, Reboldi Giuseppe, Scalvini Tullio, Monchieri Pietro (Maestro), Scalvini Santo (butu), Raineri Battista, Mensi Angelo, Truffelli Giuseppe, Raineri Giovanni, Cancelli Vincenzo, Tironi Pietro.



Inaugurazione del NUOVO REPARTO MATERNITÀ dell'Ospedale Vantiniano di Travagliato - anno 1950



Alcuni protagonisti (da sinistra a destra):

Don Francesco Foglio, Luigi Barucco, Dott. Colaciuri e Signora, Afra Finamanti, ?, Carlo Benedetti, ?, ?, Dora Micheletti (levatrice), Severo Zogno, Grandi (falegname), Abele (infermiere), Don Amos Benedetti, ?, ?, Rosario Cordoni, Francesco Pitossi, Dr. Bruno Piccoli (Segretario Comunale), Mario Bonomelli (sindaco), Bruno Nicolini, ?, Lancini, Andrea Falsina (Presidente), Fortunato Ventura, Mariarosa Falsina, Grandi, Virgilio Campana, Grandi.

In alto vicini alla statua di Gesù: Mena, Giulio Brescianini, ?.

Ci scusiamo per quelli che non siamo riusciti ad individuare, confidiamo che ci aiutate a completare i nominativi di tutti coloro che sono ritratti



Facciata nord del PALAZZO CORADELLI-COVI (RUSSIA)



Il "CONVENTINO" - prima del rifacimento degli anni 1980



Il fabbricato appare in precarie condizioni di stabilità essendo stato abbandonato e disabitato ormai da tempo; sarà completamente rifatto nel prosieguo degli anni '80. In angolo s'intravede l'**androne d'accesso** dalla Piazza di cui sopra è riportato il particolare. Il lato est dell'edificio è sovrastato dal **campanile della Chiesa di Santa Maria del Suffragio**.



Le “corsie” di separazione tra gli animali sono realizzate con cumuli di neve.

In alto si distingue nettamente il consistente **filare**, per lo più di **Platani**, che delimitava la **strada consorziale della Santella Covi (Santelù)** oggi **via Valverde**. Nel campo innevato oltre il muro di cinta si vedono alcuni filari radi di **Gelso** (*Morus Nigra*) le cui foglie alimentavano l'importante **allevamento di bachi da Seta**.

MERCATO del BESTIAME presso l'Oratorio San Michele - inverno 1952